

PREGHIERA PER LA PACE

APPELLO PER LA PACE

L'assemblea si raduna in piazza Transalpina. Prima dell'inizio della celebrazione si svolgono i saluti istituzionali. Segue l'Appello della pace che verrà firmato dalle Conferenze Episcopali italiana, slovena e croata.

RITI INIZIALI

Al termine dell'appello per la pace ha inizio la celebrazione. Si sposta il tavolo e si mette in drappo sul leggio.

Da un luogo adatto si avvia la processione introitale durante la quale sarà portata da alcuni giovani la croce.

CANTO

Pellegrini di speranza

Testo di Pierangelo Sequeri

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Il Presidente

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R/ . Amen.

La pace sia con voi.

R/ . E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il Presidente

Fratelli e sorelle carissimi,
in questo momento drammatico
per i conflitti in corso nel mondo,

ci ritroviamo insieme in questa piazza
in cui prima si ergevano muri e divisioni
e che oggi rappresenta uno spazio di incontro.
Con cuore semplice e fiducioso,
affidiamo a Dio quanti soffrono a causa di guerre e violenze
e imploriamo il dono di una pace piena e duratura.

ORAZIONE

Il Presidente

Preghiamo.

Dio misericordioso e forte,
che annienti le guerre e abbassi i superbi,
allontana al più presto dall'umanità orrori e lacrime,
perché tutti possiamo essere chiamati veramente tuoi figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (2,13-18)

«Ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani
siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.
Egli infatti è la nostra pace:
di due ha fatto una cosa sola,
abbattendo il muro di separazione che li divideva,
cioè l'inimicizia,
per mezzo della sua carne.
Così egli ha abolito la Legge fatta di prescrizioni e di decreti,
per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo,
facendo la pace,
e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo,
per mezzo della croce,

eliminando in se stesso l'inimicizia.
Egli è venuto ad annunciare pace
a voi che eravate lontani
e pace a coloro che erano vicini.
Per mezzo di lui infatti
possiamo presentarci, gli uni e gli altri,
al Padre in un solo Spirito.»
Parola di Dio
R/. Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 85 (84), 9-14

R/. Donaci, Signore, la tua pace.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia. **R/**.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo. **R/**.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino. **R/**.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio. (Mt 5,9)
Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12a)

«In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli.

Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

“Beati i poveri in spirito,

perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,

perché saranno consolati.

Beati i miti,

perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,

perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,

perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,

perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,

perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,

perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli” .»

Parola del Signore

R/. Lode a te, o Cristo.

OMELIA

RISONANZE

Il diacono o un lettore:

La pace non è soltanto assenza di guerra, ma è il frutto della giustizia, del perdono e dell'amore reciproco. Guidati dal magistero dei Papi, continuiamo a implorare il dono che solo il Signore può donarci: la sua pace.

Coro:

Dona la pace, Signore, a chi confida in te, dona, dona la pace, Signore, dona la pace.

Un lettore: (italiano)

Questa lotta tremenda [...] ogni giorno più, apparisce inutile strage. [...] Ascoltate dunque la Nostra preghiera, accogliete l'invito paterno che vi rivolgiamo in nome del Redentore divino, Principe della pace. Riflettete alla vostra gravissima responsabilità dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini; dalle vostre risoluzioni dipendono la quiete e la gioia di innumerevoli famiglie, la vita di migliaia di giovani, la felicità stessa dei popoli, che Voi avete l'assoluto dovere di procurare. Vi ispiri il Signore decisioni conformi alla Sua santissima volontà, e faccia che Voi, meritandovi il plauso dell'età presente, vi assicuriate altresì presso le venture generazioni il nome di pacificatori.

(Benedetto XV, Lettera ai Capi dei popoli belligeranti, 1° Agosto 1917).

Coro:

Dona la pace, Signore, a chi confida in te, dona, dona la pace, Signore, dona la pace.

Un lettore: (sloveno)

Nulla è perduto con la pace. Tutto può esserlo con la guerra. Ritornino gli uomini a comprendersi. Riprendano a trattare. Trattando con buona volontà e con rispetto dei reciproci diritti si accorgeranno che ai sinceri e fattivi negoziati non è mai precluso un onorevole successo.

E si sentiranno grandi — della vera grandezza — se imponendo silenzio alle voci della passione, sia collettiva che privata, e lasciando alla ragione il suo impero, avranno risparmiato il sangue dei fratelli e alla patria rovine.

[...] Ci ascoltino i forti, per non diventar deboli nella ingiustizia. Ci ascoltino i potenti, se vogliono che la loro potenza sia non distruzione, ma sostegno per i popoli e tutela a tranquillità nell'ordine e nel lavoro.

(Pio XII, Radiomessaggio rivolto ai governanti ed ai popoli nell'imminente pericolo della guerra, 24 agosto 1939)

Coro:

Dona la pace, Signore, a chi confida in te, dona, dona la pace, Signore, dona la pace.

Un lettore: (italiano)

Occorre però riconoscere che l'arresto agli armamenti a scopi bellici, la loro effettiva riduzione, e, a maggior ragione, la loro eliminazione sono impossibili o quasi, se nello stesso tempo non si procedesse ad un disarmo integrale; se cioè non si smontano anche gli spiriti, adoprandosi sinceramente a dissolvere, in essi, la psicosi bellica: il che comporta, a sua volta, che al criterio della pace

che si regge sull'equilibrio degli armamenti, si sostituisca il principio che la vera pace si può costruire soltanto nella vicendevole fiducia. Noi riteniamo che si tratti di un obiettivo che può essere conseguito. Giacché esso è reclamato dalla retta ragione, è desideratissimo, ed è della più alta utilità.
(Giovanni XXIII, *Pacem in terris*, 61).

Coro:

Dona la pace, Signore, a chi confida in te, dona, dona la pace, Signore, dona la pace.

Un lettore: (croato)

Non più la guerra, non più la guerra! La pace, la pace deve guidare le sorti dei Popoli e dell'intera umanità! [...] Voi sapete che la pace non si costruisce soltanto con la politica e con l'equilibrio delle forze e degli interessi, ma con lo spirito, con le idee, con le opere della pace. Voi già lavorate in questo senso. Ma voi siete ancora in principio: arriverà mai il mondo a cambiare la mentalità particolaristica e bellicosa, che finora ha tessuto tanta parte della sua storia? È difficile prevedere; ma è facile affermare che alla nuova storia, quella pacifica, quella veramente e pienamente umana, quella che Dio ha promesso agli uomini di buona volontà, bisogna risolutamente incamminarsi; e le vie sono già segnate davanti a voi; e la prima è quella del disarmo.
(Paolo VI, *Discorso alle Nazioni Unite*, 4 ottobre 1965)

Coro:

Dona la pace, Signore, a chi confida in te, dona, dona la pace, Signore, dona la pace.

Un lettore: (italiano)

Se si accetta il grande principio dei diritti che promanano dal solo fatto di possedere l'inalienabile dignità umana, è possibile accettare la sfida di sognare e pensare ad un'altra umanità. È possibile desiderare un pianeta che assicuri terra, casa e lavoro a tutti. Questa è la vera via della pace, e non la strategia stolta e miope di seminare timore e diffidenza nei confronti di minacce esterne. Perché la pace reale e duratura è possibile solo «a partire da un'etica globale di solidarietà e cooperazione al servizio di un futuro modellato dall'interdipendenza e dalla corresponsabilità nell'intera famiglia umana»
(Discorso sulle armi nucleari, Nagasaki - Giappone, 24 novembre 2019).
(Francesco, *Fratelli tutti*, 127)

Coro:

Dona la pace, Signore, a chi confida in te, dona, dona la pace, Signore, dona la pace.

Un lettore: (sloveno)

La relazione con Cristo ci chiama a sviluppare un'attenzione pastorale sul tema della pace. Il Signore, infatti, ci invia al mondo a portare il suo stesso dono: "La pace sia con voi!", e a diventarne artigiani nei luoghi della vita quotidiana. Penso alle parrocchie, ai quartieri, alle aree interne del Paese, alle periferie urbane ed esistenziali. Lì dove le relazioni umane e sociali si fanno difficili e il conflitto prende forma, magari in modo sottile, deve farsi visibile una Chiesa capace di riconciliazione. L'apostolo Paolo ci esorta così: «Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti» (Rm 12,18); è un invito che affida a ciascuno una porzione concreta di responsabilità.

(Leone XIV, Discorso ai Vescovi della Conferenza Episcopale Italiana, 17 giugno 2025)

Coro:

Dona la pace, Signore, a chi confida in te, dona, dona la pace, Signore, dona la pace.

ACCENSIONE DELLE CANDELE

Il Presidente

Carissimi,
nel buio minaccioso dell'odio e della violenza
Cristo Gesù è la luce che accende la speranza
e dirada ogni ombra di morte.

Alcuni giovani salgono sul palco e accendono le proprie candele dal lume posto in prossimità della croce. Quindi si dirigono processionalmente dall'assemblea e accendono le candele dei fedeli.

CANTO

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Presidente

Fratelli e sorelle,
la fiamma di questi ceri
è segno luminoso della nostra fede
in Colui che dissipa le tenebre della paura
e rischiarerà il cammino anche nei momenti più difficili.

A Dio, fonte di ogni luce,
presentiamo le nostre preghiere.

Preghiamo insieme cantando: *Kyrie eleison*.

Il diacono o un lettore propone le intenzioni di preghiera nelle diverse lingue:

Per la Chiesa sparsa nel mondo: *(sloveno)*
rafforza il suo proposito di essere lievito di pace
perché annunci nel mondo la novità del Vangelo.
Preghiamo. **R/**.

- Per tutti i Paesi lacerati da conflitti: *(italiano)*

Alcuni lettori si alternano nella lettura.

Lettore 1 (sloveno)

Per la fine della guerra in Ucraina.
Per la fine di tutte le violenze in Terra Santa.
Perché Gaza ritrovi la pace.
Perché i percorsi di riconciliazione nel Medio Oriente
portino frutto e rinasca la speranza.

Lettore 2 (italiano)

Per la pace nelle regioni della Repubblica Democratica del Congo.
Per la fine degli attacchi e delle violenze nel nord del Mozambico.
Per la pace in Etiopia, in Libia e Somalia.
Per la fine della guerra in Sudan e in Sud Sudan.

Lettore 3 (croato)

Per gli accordi di pace in Colombia.
Per la fine della violenza diffusa
e la riconciliazione delle bande armate ad Haiti.
Per il Messico, i Paesi dell'America Centrale
e la fine delle violenze causate dal narcotraffico in tutta l'America
Latina.

Lettore 4 (friulano)

Per la fine della guerra civile in Myanmar.

Per la fine del terrorismo e degli attacchi contro i cristiani in Pakistan.

Per la fine delle tensioni tra India e Pakistan.

Per la riconciliazione in Armenia e nei Balcani.

Il diacono o il lettore: (sloveno)

E per la fine di tutti i conflitti violenti e dimenticati sparsi nel mondo, perché si dia inizio a percorsi efficaci di riconciliazione, perché sorelle e fratelli, tutti, possano essere chiamati veramente tuoi figli.

Preghiamo. **R/.**

- (italiano) Per i governanti delle nazioni:
illumina il loro operato
perché promuovano la libertà e la giustizia,
la solidarietà e il rispetto reciproco, a partire dalla Verità.
Preghiamo. **R/.**
- (croato) Per quanti si adoperano per la pace del mondo:
sostieni il loro impegno quotidiano contro le guerre
perché siano costruttori di unità.
Preghiamo. **R/.**
- (friulano) Per quanti piangono i loro cari morti a causa della guerra:
asciuga le loro lacrime
perché scoprano che l'amore è più grande dell'odio.
Preghiamo. **R/.**
- (italiano) Per noi qui riuniti in preghiera:
rendici forti nella fede, saldi nella speranza e operosi nella carità
perché il mondo ci riconosca come testimoni credibili del Vangelo.
Preghiamo. **R/.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Presidente

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento.
osiamo dire.

Padre nostro

ORAZIONE

Il Presidente

O Dio, creatore del mondo,
che guidi il corso dei secoli
secondo la tua volontà,
ascolta con bontà le nostre preghiere,
e concedi serenità e pace ai nostri giorni,
perché con gioia incessante
lodiamo la tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Lode a te, o Cristo.

BENEDIZIONE

CANTO